

**QUINTO POTERE****Se ci fosse un unico tg**di **ALBERTO GUARNIERI**

UNA NOTA dell'Aiart, associazione di telespettatori cattolici, e un interessante convegno di Infocivica, lanciano l'una allarmi e il secondo proposte per i telegiornali del servizio pubblico.

«E' da tempo -scrive l'Aiart - che denunciavamo la totale assenza delle tematiche legate alla crisi nei tg. In special modo il tg1 preferisce occuparsi di costume, vacanze e cronaca. E' un modo di rappresentare la realtà in modo diverso rispetto a come tanti italiani la sentono ogni giorno. Gli italiani si sono impoveriti ma questo non viene rappresentato dalla maggioranza dei tg», conclude la nota. In questo quadro Infocivica, associazione che sta lavorando su tematiche davvero innovative in materia di informazione televisiva, ha organizzato un convegno per lanciare la proposta di tornare a un tg unico. Una bella provocazione in tempi di divisione politica così aspra, ma una provocazione che ha trovato attente e partecipate risposte bipartisan in Angelo Maria Petroni, consigliere Rai scelto dal Tesoro, e il dirigente Pd Carlo Rognoni.

Anni fa Giovanni Minoli propose un'idea analoga per le tre reti rai. Ora il dg Lei, unificando la responsabilità dei generi televisivi va a sua volta alla ricerca di un'unità centrale. Che prima o poi tocchi davvero ai telegiornali?